

Anna Maria De Filippi
«Abbiamo voluto affrontare
in modo scientifico i problemi
del pronto soccorso»

ALBERTO NUTRICATI

● **CASARANO.** Entro quindici giorni, il pronto soccorso del «Ferrari» si doterà di una stanza con due posti letto dove tenere sotto osservazione i pazienti.

È quanto è emerso dall'incontro svoltosi sabato scorso alla presenza del commissario straordinario della Asl Paola Ciannamea, del direttore sanitario Franco Sanapo, del direttore amministrativo Vito Giancane, dei vertici del presidio Gabriella Creti e Annamaria Paolini e del presidente regionale del Tribunale per i diritti del malato di Cittadinanzattiva Anna Maria De Filippi.

L'incontro ha fatto seguito all'ennesima segnalazione del familiare di una paziente che ha lamentato l'inadeguatezza dell'assistenza sanitaria ricevuta.

Il 13 aprile, alle 11, un'anziana signora affetta da dismielopatia trilineare con ictus si reca al reparto di neurologia con impegnativa del medico curante. Dopo la visita, la signora viene indirizzata al pronto soccorso per essere sottoposta ad una Tac prima del ricovero. A causa della rottura della Tac, la signora attende su una sedia a rotelle del pronto soccorso fino alle 19. Solo a quell'ora un'autoambulanza accompagna l'anziana paziente all'ospedale di



**NOVITÀ
IN OSPEDALE**
Due immagini
del «Francesco
Ferrari»
di Casarano

CASARANO LA PROTESTA DI UNA PAZIENTE HA DETERMINATO L'IMMEDIATO INTERVENTO DELLA ASL. LE DECISIONI PRESE DURANTE UN INCONTRO CON IL TRIBUNALE DEL MALATO

Cinque ore su una sedia a rotelle? Quasi pronta la sala con due posti letto

Gallipoli per eseguire l'esame richiesto.

Sull'episodio abbiamo voluto interpellare Anna Maria De Filippi per capire cosa fosse accaduto.

«Il pronto soccorso - spiega la De Filippi - presenta gravi e annosi problemi logistici. Proprio per questo, partendo dall'ennesima segnalazione abbiamo voluto affrontare il problema in modo sistematico. Ci siamo fatti promotori di un incontro alla presenza degli stati gene-

rali della Asl e dei vertici locali. Il paradossale è che nel pronto soccorso una stanza ci sarebbe pure, ma è riservata agli autisti. Ora, le disposizioni avute dal commissario sono che, entro 15 giorni, sia realizzata una stanza da destinare agli autisti, nei pressi del centro trasfusionale, liberando quella del pronto soccorso che potrà, così, ospitare due posti letto dove poter tenere in osservazione i malati per evitare di farli stazionare in

luoghi inidonei, come è successo alla signora in questione, non certo per colpa del personale, ma a causa di una Tac rotta. Ci auguriamo che l'astanteria possa funzionare al meglio e, soprattutto, con personale dedicato, pur nelle difficoltà poste dal blocco del turn over».

Il commissario ha sollecitato, inoltre, i lavori di completamento dell'ascensore posto nell'ingresso principale, che da mesi è in attesa di essere ultimato e che

dovrà essere pronto entro la fine di aprile.

«A chi accusa il Tdm di immobilismo - conclude la De Filippi - vorrei ricordare che, anche senza fare clamore, abbiamo sempre continuato a lavorare con la dedizione, insieme a tanti miei collaboratori volontari, per risolvere i problemi nelle apposite sedi e non semplicemente gridando allo scandalo e cavalcando un'onda sin troppo facile da cavalcare».

GALLIPOLI APPROVATO DAL COMUNE IL PROGETTO DI UN IMPIANTO GEOTERMICO DA 636MILA EURO

GALLIPOLI

Sono in arrivo